

La nave dei folli

L'ultimo libro di Marco Steiner edito da Marcianum Press.

di Luca Da Damos

Difficile dare una posizione determinata, nella libreria di casa, all'ultima fatica di Marco Steiner, edito per Marcianum Press al prezzo di copertina, di 19 euro.

Potrebbe trovare posto tra i romanzi, se non fosse che la prosa de "La nave dei folli" non è sempre regolare e viene alternata a quelli che potrebbero essere echi di "The Rime of the ancient mariner" di Coleridge.


Potrebbe forse essere collocato tra i portolani e i reportage di viaggio, se non fosse che tra i luoghi reali che spaziano tra la Laguna Veneta, la Sicilia e il sud America, in cui naviga la strana ciurma protagonista del romanzo, trovano spazio anche l'altrove dell'inconscio o dell'immaginario.

Forse un piccolo saggio di psicopatologia, considerando che il protagonista del libro rinchiuso inizialmente nel manicomio di San Servolo e trattato con elettroshock e terapie farmacologiche conosce un medico che grazie alla letteratura riesce a farlo evadere dal cieco carcere della sua lucida follia e dalle gabbie dell'isola dei folli della laguna Veneziana.

E non è certo un fumetto "La nave dei folli", anche se il disegno di Hugo Pratt si scorge tra le righe di uno dei suoi collaboratori quale è Steiner.

Niente di tutto questo appunto e se proprio si dovesse scegliere la sterile e vuota definizione di romanzo, ancora una volta non si saprebbe in che filone collocarlo. Ci sono sfumature di fantasy tra personaggi che non si capisce se siano produzione onirica del protagonista o suggestioni della Fata Morgana che da sempre galleggia come la nebbia sulle acque dell'oceano lagunare.

C'è l'avventura di una nave che solca i mari con la sua ciurma in un vagare che sembra eterno e maledetto come la nave dell'Olandese Volante.

Infine, la metaletteratura di un diario di bordo che in realtà non è scrittura, ma copione per i folli della nave, una moderna Shahrazād, che raccontando le avventure di Sinbad il marinaio, mantiene in vita se stessa. A far da sfondo a tutto ciò c'è il mare che è sinonimo di libertà, che è sinonimo di viaggio e che obbliga tutti a fare i conti con gli abissi del proprio sé, tutti come Indo, il protagonista del romanzo. 

► "La nave dei folli" è l'ultimo libro di Marco Steiner al prezzo di copertina di 19 euro

